



Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com

ITALO CONTI
CODICE SIAE 135763



Personaggi: 6U+7D

Don Gesualdo	Piazza	U	boss del quartiere
Domenica	La presto	D	Moglie di don Gesualdo
Tranquilla	La presto	D	Sorella di Domenica
Emiliana	Piazza	D	Sorella di Don Gesualdo
Vera	Sciagura	D	Nipote di Gesualdo
Portos	Sciagura	U	Autista e jettatore marito di Vera
Pietra	Tombale	D	1° cameriera
Luce	Tombale	D	2° cameriera
Croce	Tombale	D	3° cameriera
Angelo	Dell'Abbate	U	Altro boss del quartiere
Donato	Cavallo	U	Nipote e braccio destro di Angelo
Remo	Mori	U	L'autista muto di don Angelo
Commissario		U	Commissario di polizia

La scena si svolge nella ricchissima villa di Don Gesualdo Piazza. Don Gesualdo Piazza e Angelo dell'Abbate erano due giovani venditori ambulanti che hanno fatto entrambi molti soldi. Sono stati concorrenti nel lavoro lo sono tanto più adesso che in pensione grazie al loro impero economico si auto-definiscono boss del quartiere e tentano sempre di dimostrare l'uno all'altro di essere il più forte. All'interno della villa vivono, oltre a Don Gesualdo e la moglie Domenica, la nipote Vera che ha sposato Portos. Portos fa l'autista e viene considerato da Don Gesualdo e non solo da lui, un vero e proprio jettatore. La cameriera è Pietra Tombale. Angelo dell'Abbate vive quasi di rimpetto anche lui nella ricchezza ed ha un braccio destro che si chiama Donato Cavallo suo nipote.

PRIMO ATTO

Parte il brano musicale n. 1 al termine si apre il sipario e in scena c'è Vera e le Zie Domenica, Tranquilla ed Emiliana che stanno parlando.

VERA Zie mie che disgrazia, che disgrazia! E chi gle lo dice ora a Zio Gesualdo.

DOMENICA No lo chiamare zio che se ti sente...

VERA E come lo devo chiamare?

TRANQUI Don... come tutti... tanto più che t'è solo zio acquisito

VERA Beh va beh... ma dopo tutto questo tempo per forza questo distacco ce deve stare?

EMI Vera... non lo sai com'è fatto? Noi siamo le sorelle della tua povera mamma.

DOMENICA Le abbiamo giurato di tenerti con noi e zie ci puoi chiamare.

TRANQUI ma Gesualdo convive con Domenica da 30 anni che zio è?

VERA Ma io lo dicevo così anche per accorpare la famiglia!

EMI Dammi retta! A volte non considera sorella neanche me perché suo padre vedovo si risposò in seconde nozze !

TRANQUI Tu chiamalo Don Gesulado e vedrai che non ti sbagli.

VERA Qui prima di respirare l'aria bisognerebbe bollirla.

TRANQUI Capiamoci: ti vuole bene... ma trattalo con i guanti!

VERA E chiamiamolo Don facciamolo contento *(Pausa impaurita)* ma chi gliel lo dirà quello che è successo?

- EMI Dovremo trovare il modo e il momento giusto! Le stava così a cuore!
- DOMENICA E che non lo so? Avrebbe prestato più volentieri me! alla balilla, per quanto c'era affezionato, le andava a dare la buonanotte tutte le sere!
- VERA Ma allora stasera... o mamma mia santissima che mi dici: Come facciamo adesso? quello sicuro va su tutte le furie!
- EMI sei ottimista... portos: è un "omo mortos"
- VERA Non c'è modo che zio si ammorbida?
- TRANQUI Ammorbidirsi? Quello si guarda allo specchio con tanta sicurezza che è lo specchio ad abbassare gli occhi.
- DOMENICA cercheremo di fargli prendere atto che la macchina non c'è
- EMI o per essere precisi c'è, ma tutta a pezzetti!
- VERA Si si: quando ne prende atto a pezzetti ci fa a noi, ci mette a muro, ci trucida: Scoppierà una guerra!
- DOMENICA ognuno deve prendersi le proprie responsabilità!
- TRANQUI Portos qualcosa di strano ce l'ha per davvero!
- DOMENICA una barchetta d'affari suoi se li potea pure fare: o no?
- VERA Tu guarda come devono esse le cose: per rendersi utile ci va di mezzo!
- TRANQUI E no! di mezzo ci va perché si tira la jella addosso.
- EMI Lui lo sa che una volta la settimana dopo pranzo deve prendere le macchine e portarle all'autolavaggio dopo di che le deve rimette in garage.

- DOMENICA ma la balilla no. Quella non la doveva toccare! Gesualdo se la strofina centimetro dopo centimetro. Mica la lava! Ci fa l'amore!
- VERA E non si potrebbe provare a rimontare? *(Viste le zie incredole)*
- TRANQUI Se ne sei capace accomodati
- VERA Io non riesco a capire come possa essere accaduto
- EMI E mica a tutte le domande c'è una risposta! Anche un elefante, visto un uomo nudo, pensò: "Chissà come farà a bere?"
- TRANQUI Ma poi dico io: hai già fatto una cosa che non dovevi... invece di riportarla velocemente dove l'hai presa ti fermi al bar lasciandola incostudita?
- VERA Allora è distratto non jellato!
- DOMENICA No no... quello non solo è jellato, è anche contagioso!
- VERA Vedi che credere alla jella porta male! La sua è sfortuna... ma siccome di cognome fa Sciagura la gente ha fatto due più due.
- TRANQUI Fosse solo il cognome. Di nome fa Portos non ce lo dimentichiamo: Portos Sciagura
- VERA padre Giapponese e madre spagnola! Se avesse fatto Fortuna di cognome sarebbe stata tutta un'altra storia!
- EMI Non credo proprio!
- VERA Lo dici tu lo dici: Vuoi mettere Portos Sciagura con Portos Fortuna? *(Si rende conto)* Ah si in effetti non è che cambiava gran che!

- TRANQUI Il giorno delle tue nozze pure prete e invitati si sono grattati!
- EMI Vuoi tu Portos Sciagura prendere in moglie la futura Vera Sciagura?
- VERA *(Riacciando il discorso)* proprio la balilla d'epoca. Se era un'altra macchina neanche ci faceva caso ma la balilla! E' stata proprio una sfortunata casualità!
- DOMENICA e sarà per sfortunata casualità che a Gesualdo partiranno 6 colpi di revolver sulla faccia di Portos...
- TRANQUI che detto tra noi lo migliorano pure!
- VERA ma perché l'hanno smontata? lo sapevano che era la macchina di Don Gesualdo!
- DOMENICA E lo sapevano si: apposta l'hanno fatto.
- TRANQUI l'hanno smontata sul posto pezzo pezzo e tutti i pezzi li hanno messi in fila lungo il viale qui sotto casa....
- EMI Oh: i pezzi ci sono tutti, non hanno portato via neppure uno spillo... è stato un affronto Del Prete!
- VERA Sì! e da quando in qua il prete smonta le macchine?
- DOMENICA Del Prete: Angelo del Prete! Figuramoci se perdono occasione per stuzzicarsi a vicenda *(Sufficiente)* i Boss!
- TRANQUI Se potessero si scannerebbero, ma quando si incontrano pe' strada sorrisi, e saluti.
- EMI “Signor Piazza i miei rispetti”, “Servo vostro Del Prete”; “Mi inchino a voi Messer Gesualdo” “ma io vi stendo il tappero rosso carissimo Angelo”

- DOMENICA due bambini: Imporre la supremazia è come un gioco!
- TRANQUI A me fanno solo ridere: Non si torcono un capello, ma a dispetti...
- VERA ora c'è andato giù pesante però?
- TRANQUI E quando si sveglia bisognerà dirglielo!
- VERA Metteteci una buona parola voi con Don Gesualdo altrimenti quello, con la scusa della jella me lo ammazza!
- DOMENICA E male non farebbe!
- TRANQUI ma tu proprio questo ti dovevi sposare? Te lo sei preso contro la volontà di tutti!
- EMI è pure brutto che anche le zanzare lo pungono a occhi chiusi!
- VERA non è bello quello che è bello ma è bello quello che piace, e poi che avrei dovuto fare? Sposare Donato Cavallo? è talmente scemo che quando fa il cretino sembra normale!
- TRANQUI al nipote di don Angelo piacevi: avrebbe anche aggiustato il rapporto tra famiglie! Su certe cose bisognerebbe passarci due volte!
- VERA Su Donato Cavallo anche tre! Due per dritto e una in retromarcia!
- EMI Abbiamo capito: non ti piaceva...
- VERA E non mi piaceva no! Quando sulla pancia era mezzogiorno per culo era notte fonda!
- TRANQUI Le cose cambiano! Oggi è dimagrito!

VERA E che significa: oggi sono sposata con un uomo serio,
 onesto, lavoratore e...

DOMENICA TRANQUILLA E EMILIANA Iettatore!

Entra Portos ha in mano un pezzo della Balilla ed è vestito di nero come uno iettatore

PORTOS Yo no soy llegó en el tiempo... Non sono arrivato en
 tiempo... puttana eva!

TRANQUI Puttana eva s'è capito... si dice pure in spagna?

PORTOS Delinquenti! han desmantelado todo el coche. Acabo de
 recuperar esta pieza!

DOMENICA Todo el coche desmantellato! Ma come parla questo?

VERA Parla Italiano Portos che non ti capiscono!

PORTOS El coche! La macchina... completamente desmantellata!

EMI Ahhhhh! Di tutta la balilla hai raccapezzato solo quello

PORTOS Exactamente

DOMENICA Eh! esattamente come quel pezzetto diventerai quando
 Gesualdo si sveglia!

PORTOS Lo siento mucho!

DOMENICA E lo sentirai ancora di più dopo!

VERA lo siento mucho vuol dire mi dispiace molto parla italiano!

PORTOS E va bbene va bene parlo italiano... è che quando sono in
 tensione ablo espanol... Me aiuti signora Yo soy un pobre
 hombre

- EMI Altro che ombra... quando ti prende Gesualdo ti scippa lo scheletro e ti mischia le ossa!
- PORTOS ¿por qué?
- TRANQUI Ti sei fatta fregare la balilla sotto il naso...
- PORTOS Yo soy la mala suerte... sono sfortunato!
- DOMENICA No no figlio mio... tu porti jella e te lo provo: Portos!
- PORTOS Me diga signora!
- DOMENICA Ti piacciono i quadri che stanno in questa stanza?
- PORTOS Si ma perché me lo chiede?
- DOMENICA vedi quale ti piace di più e indicamelo col dito!
- PORTOS *(Si guarda introno e dopo aver visto) ce l'ho! (Indicando il quadro)*
Quello! *(Il 1° quadro si stacca dalla parete e cade a terra)*
- DOMENICA *(A Vera)* Visto... porta jella!
- VERA Io mi meraviglio che ai giorni d'oggi ancora si creda a certe cose!
- PORTOS Enfatti: soy meravigliado anche io... è stato un puro caso!
(indicando altri quadri in sequenza) Potevo indicare quello... o magari quell'altro! (Il 2° e 3° quadro indicato si stacca rispettivamente dal muro e cade in terra)
- EMI fermati per carità sennò ci tocca traslocare!
- PORTOS Ma io non comprendo...
- VERA come hai fatto Portos?

- PORTOS no entiendo... ho solo indicato *(e indica il 4° quadro che inevitabilmente si stacca dal muro)*
- DOMENICA Le mani in tasca mettileeeee!
- EMI Oppure un cappuccio sul dito che è un' arma letale!
- VERA Porca miseria Portos... tu hai una dote soprannaturale!
- DOMENICA Sicuro: quella di fare "incazzare" Gesualdo...
- TRANQUI *(a Portos)* Preparati figlio mio che quello ti butta giu tarmente tanti denti che per filo interdentale devi usare la sciarpa!
- EMI quello gli spezza le gambe e poi lo tiene in piedi a calci in culo!
- VERA No no aspetta... facciamo un' altra prova... punta questo dito... *(e gli prende la mano muovendola un po' a destra un po' a sinistra)*
- DOMENICA *(Abbassandosi e spostandosi)* Ferma che fai... è carico!
- PORTOS *(Divincolandosi)* Ma basta... che sarebbe questa storia... facciamola finita con queste stupide credenze popolari. Questo è solo un dito ed io non ho poteri sovranaturali. Se indico li... *(ed indica il 5° quadro che puntualmente cade insieme al pomello appendiabiti che fa cadere il soprabito appeso il barometro da muro e il telefono del citofono che resta ciondoloni. Tutti restano basiti lui mettendosi la mano in tasca)* ok come non detto!
- TRANQUI Mamma mia: questo porta talmente sfiga che potrebbe essere condannato agli arresti domiciliari lo stesso giorno che gli danno lo sfratto.
- PORTOS Mi dispiace signora rimetto tutto a posto
- DOMENICA No no per quello ci penza la cameriera lascia perde che hai già combinato troppi casini per oggi!

PORTOS Mi lasci mettere in ordine signora: ci manca solo che Don Gesualdo venga di qua e veda questo macello!

Entra Don Gesualdo guardandosi intorno flemmatico mentre gli altri fanno gli indifferenti...

TRANQUI *(A bassa voce)* Chissà quanto s'annojava la sfiga prima che nascessi tu! Anche con la bocca sei un fenomeno!

GESUALDO Buon Pomeriggio è? *(Nessuno gli risponde e lui continua a guardarsi intorno)* Dome'... Domenica?

DOMENICA ti sei svegliato?

GESUALDO Che domande fai? E' mezz'ora che sono cominciati i fuochi d'artificio... sono venuto a vedere il finale!

VERA Don Gesualdo buon pomeriggio... avete dormito bene?

GESUALDO Buon pomeriggio Vera... dormito... all'età mia dormire è un lusso... riposato diciamo!

VERA E dicamolo... avete riposato bene?

GESUALDO Veramente no! ho fatto un sonno agitato: ancora sudo!

PORTOS Buenas tardes Don Gesualdo!

GESUALDO Qui stai tu?

PORTOS Estoy aquí... buenas tardes

GESUALDO Ma non è tardi! avrei dormito un'andra mezz'oretta ma prima il sonno agitato poi i fuochi artificiali! Certe botte: Un sobbalzo ogni minuto...

VERA *(Alla zia)* Si riferisce ai quadri che sono caduti!

EMI Ti riferisci ai quadri?

- GESUALDO Io ho sentito i botti... eravate voi che staccavate i quadri?
- DOMENICA Si ero io... ho chiesto a Portos se mi dava una mano... o meglio... un dito!
- VERA Ziaaaaaaaaa... per piacere *(e si rimette a riappenderli)*
- GESUALDO E vedo che te l'ha data bene ... l'ha staccati tutti!
- DOMENICA E si! volevo cambiarli di posizione e allora ho pensato:
- GESUALDO Rompiamo le balle a Gesualdo che sta dormendo....
Facciamolo adesso invece di quando si alza!
- DOMENICA adesso che ti sei alzato non ti "incazzare" con me che non centro niente. Vado di la e ti prendo il the *(ed esce)*
- VERA Ci può pensare Pietra per questo!
- GESUALDO Zitta per carità... non nominare il trittico dei servitori: non so perché siano state assunte in casa mia!
- VERA Ce l'ha mandate il lavoro interinale!
- GESUALDO No: quelle ce l'ha mandate l'obitorio: Pietra, Crocifissa e Luce Tombale. Casa mia è diventata un camposanto
- VERA Don Gesùà... voi volevate urgentemente una governante
- GESUALDO Brava! Hai detto bene una.... No tre!
- VERA una sola non voleva venire. O tutte e tre o nessuna.
- GESUALDO E c'è da pensarci: nessuna per la miseria... nessuna! in tre non fanno per una e il mio The ancora non è pronto vero
Tranqui?

TRANQUI Oh... ce l'hai comunicato tu poco fa che avresti voluto dormire un'altra mezz'ora. Mo che fai te la prendi con me?... Ma vedi questo! *(ed esce)*

GESUALDO Uhhhhhhhh! E che avrò detto mai?

EMI non hai detto niente: ma è il tono Gesuà il tono *(ed esce)*

PORTOS ma quale tono... oggi è una bellissima giornata!

PARTE IL RUMORE DEL TUONO

GESUALDO Azzo! questo come parla è una catastrofe...

VERA E insomma vi siete svegliato prima oggi?

PORTOS noi pensavamo che non si alzasse!

GESUALDO *(Facendo le corna)* Tie... jettatore della malora Tie!

PORTOS Ma non nel senso che non si alzasse... nel senso che sprofondasse nel sonno!

GESUALDO *(Corni ancora più forti)* Ah ahhhhhhh... ma quella fogna di bocca la vuoi tenere chiusa sì o no?

VERA Ecco fatto... ho messo i quadri come voleva la signora!
(Due sono invertiti)

GESUALDO nello stesso modo di prima: praticamente li avete tirati giù tutti per rimetterli nella stessa posizione? mi avete svegliato per niente?

PORTOS Lo dicevo che era meglio che non si svegliava?

GESUALDO *(Facendo le corna e toccandosi contemporaneamente tutto accartocciato)*
Ah ah: e a questo come gli si chiude quella boccaccia?

VERA Ma no: Portos intendeva dire come mai non avete...

- PORTOS Riposato in pace
- GESUALDO Ueeeeee vedi che io ti metto in tasca e ti meno quando ciò tempo!
- PORTOS Le auguravo soltanto di chiudere gli occhi ...
- GESUALDO Stai zittooooooooooooo!
- PORTOS No sé cómo hablar más
- VERA Non sa più come parlare
- GESUALDO E' semplice: non deve parlare...
- PORTOS Spero hablar es un derecho humano
- VERA Dice che parlare è un diritto umano!
- GESUALDO Ah si?E se io prima ti smonto e poi ti brucio il libretto delle istruzioni per il rimontaggio?
- PORTOS Neanche avessi parlato di riposo eterno!
- GESUALDO No! Tu non hai capito: io conto fino a tre: se a due non stai zitto a uno ti gonfio! Fuori! Vai fuori lontano dalla mia vista: Ma in che famiglia sono capitato!
- PORTOS *(Uscendo)* Ciao Vera... ci vediamo dopo... *(Sulla porta)* Don Gesualdo *(Pausa)* Buona Giornata! **RUMORE TUONO**
- GESUALDO *(Prendendo la prima cosa che gli capita sotto mano glie la tira mentre Portos esce)* Te ne devi andaaaaaareeeeeeeee... *(pausa guarda fuori l'acqua che scende e facendo le corna)* questo non è un uomo... è un cataclisma!
- VERA Ma no don Gesua' ... sono tutte combinazioni!

- GESUALDO Ok allora non è un cataclisma... è una cassaforte!
- VERA Ma non dite così! Portos le vuole bene come tutti qui e mi dispiace se l'abbiamo svegliata...
- GESUALDO Lascia correre Vera... tanto mi sono rigirato sul letto smaniando e sudando. Un incubo! Era come se si fosse radunata tanta gente per strada: sentivo anche il vocio...
- VERA Gente per strada
- GESUALDO Sì. E facevano dei rumori tipo martellate come se stessi smontando.... Che so....
- VERA Una Macchina?
- GESUALDO Eh! proprio così: come se tanta gente stesse smontando una macchina. Ma un sogno preciso, meticoloso! Questi smontavano e parlavano sottovoce come se... come se...
- VERA Non si volessero far scoprire!
- GESUALDO Precisamente.... *(pausa di riflessione)* Caspita Vera che intuito
- VERA Fortuna... solo fortuna!
- GESUALDO Vabbeh insomma per farla breve, questi smontavano e vociavano: "questo pezzo mettilo lì ... tu prendi quest'altro e mettilo là... Capisci?"
- VERA *(Sudando)* Ehhhhhhhh capisco sì... capisco!
- GESUALDO Un vocio organizzato come quando tante persone si organizzano per mettere... non so come dire...
- VERA Tutto in ordine!

- GESULADO Brava! (*Ridendo*) Che se penso a come vanno i sogni certe volte sono pure comici: questi smontavano la macchina ma mica per rubarla... Macchè... lo facevano come dire... per...per...
- VERA (*Piagnucolando*) fare uno sgarbo al proprietario!
- GESUALDO Vera... Beata te!
- VERA Non capisco
- GESUALDO No! Veramente sono io che non capisco. Il sogno è il mio e tu conosci ogni passaggio?
- VERA (*Toccandosi il sedere*) E' Fortuna Don Gesua'... glie l'ho detto: solo fortuna...
- GESUALDO (*Guardandole il sedere*) Eh ho capito, ma tu con la fortuna ci ragioni però! E' scusami è! (*pausa*) Fatto sta che mi sono svegliato con il trasloco dei quadri e non mi sono neanche gustato la parte più comica del sogno: la faccia del padrone dell'auto quando l'ha vista smontata!
- VERA perché quella parte deve ancora arrivare
- GUESUALDO Come sarebbe?
- VERA No dico... magari quando vi riaddormentate questa sera fate la seconda parte
- GESUALDO E quando mai? Ma poi era talmente vero che sembrava quasi che la macchina... non so come dire...
- VERA fosse la sua!
- GESUALDO E'! questo era l'incubo. Per questo sudavo e m'agitavo...

- VERA comunque vadano i sogni Don Gesua' sappia che noi le vogliamo!
- GESUALDO Grazie... Grazie... ma che centra?
- VERA Niente era un attestato di benevolenza: Se lo ricordi!
- GESUALDO Ma in che senso? Non capisco!
- VERA nel sogno, il padrone della machina, sicuramente si sarebbe fatta una risata!
- GESUALDO Nel sogno può essere... ma nella reartà non credo proprio
- VERA Ma perché no? Lei è un uomo di spirito don Gesua'!
- GESUALDO Scusa vera ma io ho fatto solo un sogno?

Entrano le tre cameriere con il The: Pietra, Croce e Luce Tombale. Hanno un leggero accento rumeno

- PIETRA Bon pomeriggio Don Gesualdo
- LUCE Alzato bene da riposo di pomirigio?
- CROCE Noi preparato the, per Don Gesuladi nostri!
- GESUALDO Ecco fatto... e ci mancavate voi... non lo sapete che io non ti voglio vedere... dovete fare i servizi ma non vi dovete affacciare che siete altre tre che portate jella.
- PIETRA Voi dite don Gesuà? Ma noi faccio miglior the di città!
- GESUALDO E non me lo poteva porate Domenica?
- LUCE Noi pensava che lo volesse oggi pumerigio!
- CROCE Ma se non vuole riportiamo domenica!

- GUESUALDO Domenica: domenica mia moglie! Dove sta?
- PIETRA Sta controllando i pezzi smuntati di macchina
- GESUALDO La macchina? Che macchina?
- VERA *(facendo segno a Pietra che non capisce)* La macchina da cucire...
s'è spezzato l'ago e la stanno riparando! *(Da qui tutti
controsceca per far tacere Pietra e doppi sensi)*
- GESUALDO Ah la macchina: non mi interessa della macchina!
- LUCE Le interessa le interessa perché non funziona più...
l'hanno smontata tutta?
- GESUALDO E tanto piacere: ma perché mi dovrebbe interessare?
- CROCE Perché pezzo più grosso che rimasto è pedale
- GESUALDO E sai che novità? Lo so che il pezzo più grosso è il
pedale... conosco com'è fatta la macchina!
- PIETRA E dopo tiratu giù tutti ingranaggi !
- GESUALDO Ho capito Pie'... se l'hanno smontata è normale...
- LUCE Ahhhhh Ma allora lei sapeva?
- GESUALDO No! io non lo sapevo... me lo state dicendo voi adesso
- CROCE E lei prende così bene? Bravo don Gesua'
- GESUALDO Ma vi siete impazzite? Perché mi dovrei arrabbiare?
- PIETRA No problema: se per Lei buono... buono per tutti!
- GESUALDO Non è per me! se la macchina non funziona va smontata!
- CROCE Ahhhhhhhhhhhh perché non funzionava?

- GESUALDO e certo! Avranno sostituito qualche pezzo!
- LUCE Alla faccia don Gesùà... e ogni volta che machina deve sostituire pezo smonta tutta fino a guarnizioni?
- GUESUALDO ma che volete da me? Che sono un tecnico io? Che ne so?
- LUCE vedessi come l'hanno sminuzzata... ma lei dice che la rimontano pure?
- GESUALDO O Gesù Maria! ma che la lasciano smontata?
- PIETRA *(Gestualizzando)* Ah io non so: hanno tolto pure fili!
- GESUALDO E beh: smontano una macchina lasciano i fili?
- VERA Pietra Don Gesualdo vuole due pasticcini con il the...
- PIETRA Vuole pasticcini gle li prendo subito!
- GESUALDO Fermati dove vai? che sarebbe questa novità!
- VERA mi era sembrato che le facesse piacere...
- GUESUALDO No no non mi servono pasticcini grazie!
- LUCE Allora possiamo andare?
- CROCE Non vogliamo perdere smontagiu di stoffa!
- GESUALDO certo gli tolgono pure la stoffa!
- PIETRA Però non capisco perché svitato lampadine
- GESUALDO in effetti questa cosa è un po' strana...
- LUCE lampadine stanno giustu sopra... *(e gestualizza la leva che si abbassa nella macchiana da cucire)*

- GESUALDO Eccertoooo... le cose non si fanno a caso! Le lampadine stanno giustu sopra la leva che si alza e si abbassa
- VERA *(cercando di cambiare discorso)* Un po' di latte nel the Luce vedrai che Don Gesualdo lo apprezza
- LUCE Volete latte... prendo subito!
- GESUALDO *(A luce)* Fermati: *(a vera)* ma che hai oggi Vera? il latte nel the non l'ho chiesto. Ti stai calma?
- LUCE Oltre Pedale hanno smuntato ruote e albero legato a cinghia!
- VERA ma voi un alro argomento non ce l'avete no?
- GESUALDO *(Gestualizzando)* certo! la ruota di sopra quella di sotto e la chighia che lega albero motore...
- CROCE hanno sfilata tutta intera e poi messo mano al cambio!
- GUESUALDO *(Perplesso)* Il cambio... che centra il cambio?
- VERA *(Tremando impaurita)* Un po' più di limone... prendi un po' di limone Croce muoviti!
- CROCE Volete limone.. prendo subito!
- GESUALDO Nooooooo! Non voglio niente! Cosa manca ancora a questo the: conoscere il padrone delle piantaggioni? Portate via tutto ho finito!
- PIETRA Allora se non ha bisogno di noi... noi andare
- LUCE Vorremo controllare se smuntato anche casitto porta ugetti!

- GESUALDO anadate anadate... m'è passata la voglia del the!
- CROCE *(A Gesualdo)* le facciamo sapere se smuntato casotto?
- GESUALDO ma che me ne frega a me del cassetto porta oggetti!
- LUCE Don Gesùà:
- CROCE contento Lei...
- PIETRA contenti tutti! *(ed escono)*
- GESUALDO io veramente non vi capisco a nessuno... quella che ce l'ha con la macchina da cucire... tu con il the, l'innominabile col mio sonno ma che v'è preso a tutti quanti dentro questa casa?
- VERA E' che uno cerca di fare meglio che può... e magari invece fa errori irrimediabili!
- GESUALDO Adesso non esagerare... irrimediabili addirittura...
- VERA *(inginocchiandosi)* Certe volte sono proprio irrimediabili, ma lei si ricordi sempre Don Gesùà che sono fatti in buona fede!
- GESUALDO Ho capito Vera... ma per una fetta di limone mi metti in imbarazzo... che modo sarebbe questo scusa... alzati. Se ti metti in ginocchio per questo che fai se per caso davvero capita una cosa irrimediabile?
- VERA Come ad esempio...?
- GESUALDO Ma non lo so.... tirati su ... una cosa irrimediabile potrebbe essere... ecco mi è venuto l'esempio
- VERA Dite don Gesua'

- GESUALDO Nel caso... si fa per dire è vero... dovessi trovare un graffietto spolverando la Balilla? Ti spari?
- VERA Mi devo sparare?
- GESUALDO Vera è un modo di dire non ti devi sparare per una fetta di limone
- VERA Invece nel caso della Balilla?
- GESUALDO Nel caso della Balilla ti sparo io... ora chiama L'Innominabile e digli che preparasse la machina?
- VERA La Rols?
- GESUALDO No no digli...
- VERA La Cadillac
- GESUALDO Ah ah... e fammi parlare...
- VERA La Mercedes
- GESUALDO voglio dare una strombazzatine sotto casa di Angelo con la Balilla!
- VERA *(Parandosi davanti)* NO! La Balilla no... qualsiasi altra macchina ma la balilla no don Gesùà!
- GESUALDO O bella è perché?
- VERA *(Gestualizzando che è stesa... smontata)* Per strada *(Non trovando il coraggio)* S'impolvera
- GESUALDO E beh che sarà mai! dopo la lavo io con le mie manine sante e la rimetto al calduccio di casa! Fammi passare!

Entra Portos con un pezzo della Balilla in mano

- PORTOS *(Distratto)* Vera escuseme: Esta pieza donde va? Sto cercando di rimontare la macchina.
- GESUALDO *(Riconoscendo il pezzo)* Ahhhhhhhhh... il clacson della Balilla!
- VERA *(Parandosi davanti)* Per amore del Cielo don Gesùà non faccia pazzie!
- GESUALDO Che hai combinato alla mia Balilla?
- PORTOS Nada... nada de nada!
- GESUALDO Nada? tutta la discografia di Nilla Pizzi ti spacco in testa altro che Nada... che hai fatto alla Balillaaaaaaaaa!
- PORTOS Mi creda don Gesulado non soy estado yo ha desmantelare la máquina!
- GESUALDO A fare che?
- PORTOS Desmantelare la máquina!
- GESUALDO Desmantellare? Desmatellare... ho capito bene? Desmantellare il clacson della mia balilla?
- PORTOS Exattamente
- GESUALDO Ma ti desmantello io a te... ti faccio un culo talmente grosso che che un biglietto della lotteria vinci primo secondo e terzo premio!
- PORTOS Pido perdón
- VERA Lo perdoni Don Gesùà

Entra Domenica, Emiliana, Tranquilla e le cameriere Pietra, Luce e Croce

- DOMENICA Che succede che è questo macello?

- GESUALDO Ancora niente: vedrai tu quando gli metto le mani addosso e a furia di schiaffi per le vibrazioni gli slaccio le scarpe!
- VERA Zie... aiutatemi tu che me lo ammazza!
- EMI Fermo Gesualdo fermo che ti fa male!
- GESUALDO Lo decompongo a bastonate! Hai capito che ha fatto... ha smantellato il clacson de la Balilla:
- TRANQUI E fosse solo quello...
- GESUALDO lo mando a vedere i crisantemi dalla parte delle radici!
- DOMENICA Guarda che Portos non ha smantellato niente!
- GESUALDO Ah no? E allora io che sono cieco? Quello che porta in mano cos'è?
- TRANQUI E' il clacson della Balilla ma il problema non è il clacson
- GESUALDO Peggio che andare di notte: ha smantellato pure una cosa che funzionava! gli lo infilo dove so io e poi lo suono a calci!
- PIETRA Ma come Don Gesùà prima no interessava che avevano smuntato machina? *(Gesualdo si blocca impietrito e le guarda con odio intuendo)*
- GESUALDO *(Si gira verso Vera)* ditemi che non ho capito quello che ho capito!
- LUCE Macchina smuntata fino a guarnizione
- GESUALDO Ditemi che non ho capito!
- CROCE Mi sa che Gesualdo capitu anche troppo

GESUALDO Vera...! Guardami negli occhi e dimmi che io non ho capito quello che ho capito!

VERA Non ha capito Don Gesùà!

GUESUALDO Ahhhhhhhhhh non ho capito! Tutti i Pezzetti che elencavate erano della

PIETRA Balilla ... e di che sennò?

GESUALDO Balilla? Ahhhhhhhhhhhh! E dove sta adesso?

LUCE Sotto sua finestra...

GESUALDO *(Affacciandosi)* Fatemela vedere: Fatemela vedere prima di commette un omicidio... *(Affacciandosi)* Ahhhhhhhhhh la balilla mia smontata... *(rientra in casa si sfilava la pistola dalla fondina)* Ti do una rivorverata che per darti la seconda ti devono cercare col cane da tartufo!

VERA Fermatelo... fermalo che me l'ammazza!

GESUALDO Una carneficina faccio... UNA CARNEFICINAAAAA!

Si chiude il sipario **parte il brano n.2**

FINE PRIMO ATTO

SECONDO ATTO

Parte il brano n. 3 e si apre la scena c'è Don Gesualdo che sta parlando con Don Angelo accompagnato da Donato Cavallo.

ANGELO Ma che mi dici Gesualdo mio... che mi dici: quella bella Balilla nera lucida... quel gioiello di macchina, quella perla di automobile... quella pietra preziosa... smontata pezzetto per pezzetto proprio oggi Venerdì 17... ma come può essere stato?

GESUALDO Tu non ne sai niente no?

ANGELO Io? niente... lo giuro... pigliasse un colpo... pigliasse un colpo a Donato

DONATO *(Con un vistoso mal di denti)* Si mettiamoci pure un accidenti... come se il mal di denti non bastasse!

GESUALDO Non ne sai niente!

ANGELO Ma che non ti fidi?

GESUALDO Angelo mio... ma che dici? non fidarmi di te? Ma se me lo dici tu guarda... se me lo dici tu ci metto la testa di Donato sotto la mannaia!

DONATO Grazie del pensiero eh...

GESUALDO Sapessi come ti curerebbe il mal di testa!

DONATO Ma io non ho mal di testa ho mal di denti

ANGELO Animo animo ragazzo: cos'è un po' di male alle gengive in confronto alla grande disgrazia che ha colpito il nostro caro amico Gesualdo

- GESUALDO Tu sei il tipo di amico che si incontra solo una volta nella vita. *(pausa)* Se proprio sei sfigato, due.
- ANGELO Ma non potevi chiamarmi? Siamo quasi dirimpettai in caso di bisogno ti avrei teso una mano !
- GESUALDO Ed infatti mi pare che tu l'abbia tesa anche troppo...visto che è arrivata fin quaggiù!
- ANGELO E come sarebbe successo racconta racconta!
- GESUALDO Pare che ci godi a sentirlo
- ANGELO Ma no che dici? Cerco di farti sfogare... racconta... racconta: come sarebbe successo?
- GESUALDO Sarebbe? E' successo! Che la Balilla m'aveva stufato... no la sopportavo più!
- ANGELO Sì certo come no?
- GESUALDO Davvero: lo sai come sono fatto io? mi piace cambiare ed ho voluto donare al popolo un pezzo di quello che fino a oggi... *(commuovendosi)* ho avuto di più caro!
- ANGELO Eh eh eh ... donare al popolo dice
- GESUALDO Sì: sono fiero che ogni abitante di questa città possa avere qualcosa di mio... qualcosa che mi farà ricordare per sempre... e non cadere nel dimenticatoio più totale... un gesto che cementerà nel ricordo di ognuno il mio nome... solo il mio!
- ANGELO *(Incredulo)* Ma davvero dici?
- GESUALDO *(commosso)* Certo... prendesse un colpo... prendesse un colpo a Donato!

- DONATO Ueeeeeeee... Donato e Donato.... scusate è! Io negli affari vostri non ci voglio entrare ma se mi tirate in ballo!
- GESUALDO Balli e canti?
- DONATO No: non ci confondiamo! Cantare mai, ma ballare qualche volta si balla!
- ANGELO E' un bravo ragazzo Donato! Proprio come si deve: *(allusivo)* se si fosse sposato Vera tante cose, caro Gesualdo, sarebbero andate diversamente... come dire... tante cose non sarebbero accadute... tutto sarebbe restato integro!
- GESUALDO *(Acido)* E che non lo so? Ma che vuoi fare Angelo: come hai un po' di culo la sfiga sta già lì pronta a guardartelo.
- DONATO Comunque io a vostra Nipote gli avrei dato un futuro migliore di quello di uno...
- ANGELO Jettatore
- DONATO E non lo volevo dire!
- ANGELO *(Coccolone)* Non lo voleva dire bello di zio... l'ho detto io: penza tu che sensibbilità d'animo!
- GESUALDO Ehhhhhhh... tutta la tua! Lo vedo già con quale grazia ha smantellato la Balilla!
- ANGELO Ma ti pare che uno così... uno con questa faccia... guardalo bene... possa organizzare lo smantellamento di una Balilla!
- GESUALDO Tu dici eh... troppo fesso?
- DONATO Assolutamente no: io non smantello perché ho la coscienza pulita!

GESUALDO Avere la coscienza pulita è segno di cattiva memoria.

ANGELO *(Sorridente)* Beh ma tanto scusa... fosse stato anche lui... e non è stato... sempre che qualcuno doveva farlo lo smontaggio!

GESUALDO In che senso?

ANGELO *(Ridendo)* Per permetterti di donare... *(ridendo + forte)* quello che fino ad oggi *(ridendo ancora più forte)* Avevi di più carooooooooo... !

GESUALDO E si capisce: qualcuno lo doveva pur fare il lavoro sporco!

DONATO Smantellare un'auto è un po' come sotterrare un morto!

ANGELO *(Ridendo)* Giusto bello di zio... un'osservazione puntuale!

GESUALDO Allora lascio scritto che quando morirò mi devono seppellire a pancia sotto!

DONATO Che stranezza: mai sentita una cosa del genere!

ANGELO *(Sempre ridendo)* è una follia da miliardario o c'è una ragione precisa?

GESUALDO c'è una ragione precisissima

ANGELO Ahhhhhhhh! E sarebbe?

GESUALDO Che tutti quelli che mi hanno riso in faccia, dopo, potranno baciarmi il culo!

(Donato tenta di mettere mano al ferro Angelo lo ferma)

ANGELO *(Ricompandosi)* Da sempre sostengo che l'ospitalità e la gentilezza di don Gesualdo sono un fiore all'occhiello...

GESUALDO ...e l'occhiello lo sa che non deve stringere troppo, senno' il gambo si spezza e il fiore cade in terra... e se cade in terra...

DONATO Se cade in terra?

GESUALDO Se cade in terra... si fradicia!

DONATO Ma davvero dite? E se il gambo resiste e non si spezza?

GESUALDO Allora puo essere che, casualmente si capisce, qualcuno lo stritola!

(Donato prova a rimettere mano al ferro e Angelo lo ferma)

ANGELO Casualmente può capitare: un fiore che cade in terra e marcisce o una balilla tutta intera che si smonta da sola... pezzo pezzo...

GESUALDO Hai capito Donato l'insegnamento ti ha dato tuo zio?

DONATO Veramente ho l'impressione che ce l'avesse con voi!

GESUALDO A si si questo lo sapevo!

DONATO E allora che centro io scusate!

GESUALDO Non intendevo riferirmi alle sue parole... mi piace la sua comicità... mi rallegra... ogni volta che lo sento parlare... mi diverte... mi riferivo ai gesti! Non è un caso che abbia fermato la tua mano per ben due volte!

DONATO Ah si?

GESUALDO E si! Lui lo sa che di gente troppo spavalda ho ancora qualche pezzo in frigorifero !

ANGELO *(Contro il Nipote)* Ed ha ragione hai capito? In casa Sua il responsabile sono io lascia il ferro sopra il tavolo!

- DONATO Ma zio!
- ANGELO Lascialo! Don Gesualdo per il rispetto che ha di me non ci ha fatto perquisire e tu che fai entri con il ferro?
- DONATO Ma quale rispetto... non sentite come parla zio... ride... ride delle vostre parole...
- ANGELO E tu lascialo ridere! Porca puttana Dona' lo vuoi lasciare sopra il tavolo sto ferro si o no?
- DONATO *(Che porta davvero un piccolo ferro da stiro nella fondina e non una pistola lo appoggia sul tavolo)* E va bene... lasciamolo!
- GESUALDO *(Guardandolo)* E questo che è?
- ANGELO *(Ridendo)* Il ferro! Il ragazzo lo porta sempre dietro è un maniaco dell'ordine *(ridendo)* che fai Gesulado non sorridi più? tu penzavi che lo facevo entrare con la pistola?
- GESUALDO E bravo... m'hai tirato uno scherzetto è? Comunque il ferro fa bene anche per lo stress da stanchezza!
- DONATO In che senso?
- GESUALDO Quando ti senti intorpidito ti dai una stiratina... sempre meglio darsela da solo che farsela dare da qualcun altro!
- ANGELO Gesulado carissimo, sarà una mia impressione ma mi sembra che nelle tue parole manchi un po' di serenità... che succede caro confidati con il tuo migliore amico!
- GESUALDO E chi sarebbe?
- ANGELO Io che diamine!
- GESUALDO Tu?

ANGELO Certamente!

GESUALDO Tu sei il risultato di un nuovissimo esperimento di biogenetica: l'incrocio tra un un cane, un gatto, un cavallo e uno struzzo! il CA. GA. CA. ZZO!

ANGELO la balilla te l'anno smontata, ma l'ironia t'è armata integra è?

Entra trafelaticissimo Remo Mori l'autista muto di Don Angelo

REMO Mnnnnnnnnnnnnnnn a mennnnnnnnnnnnn agg mntttttttt
sfffffffffffffffffttt

GESUALDO E questo che ci fa qui?

ANGELO E' il mio autista!

GESUALDO Ma chi Remo il muto?

ANGELO Certo! Il signor Mori ha questa grande qualità...

GESUALDO *(Ironico e superstizioso)* Gran bella qualità... un nome che per un autista è una garanzia: Remo Mori... per gli amici Mori Remo!

Entra Domenica, Tranquilla ed Emiliana

DOMENICA Non c'è stato verso di fermarlo...

EMI come direbbe pietra: è entrato veloce come raso!

TRANQUI per la miseriaaaaa m'ha pure acciaccato un piede

ANGELO *(Rivolto all'autista)* Che ci fai qui? Dovresti essere con la macchina!

REMO Mnnnnnnnnnnnnnnn a mennnnnnnnnnnnn agg mntttttttt
sfffffffffffffffffttt

- GESUALDO *(Ironico)* Si capisce meglio lui di te e tuo nipote assieme!
- DONATO Che succede Remo?
- ANGELO *(A Gesualdo)* Hai fatto qualcosa alla mia machina per ripicca
- GESUALDO Io? Per ripicca? E ripicca di che se non hai fatto gnente?
- REMO Mnnnnnnnnnnnnnnn a mennnnnnnnnnnnn agg mntttttttt
sfffffffffffffffffttt
- DOMENICA Forse ci deve dire qualcosa?
- REMO *(Annuendo)* ehhhhhhh
- TRANQUI Avevi ragione Domè... vai esprimiti!
- REMO Mnnnnnnnnnnnnnnn a mennnnnnnnnnnnn agg mntttttttt sff
- GESUALDO *(Ironico)* davvero? *(Allarmato ad Angelo)* allora è una cosa grossa!
- ANGELO Ma perché tu hai capito quello che ha detto!
- GESUALDO *(Unendo le dita e baciandole)* Giuro!
- ANGELO Ma fammi il piacere! *(Poi a Remo)* Remo: parla con i segni!
- REMO *(indica visibilmente il n.3)* Mnnnnnnnnnnnnnnn a mennnnnnnnnnnnn
- GESUALDO *(Ironico)* Ammazza Remo mio quanto sei brutto...!
- EMI Ha fatto il tre: tre saranno le parole!
- REMO *(Esultando verso Emi)* Mnnnnnnnnnnnnnnn a mennnnnnnnn agggggg
- GESUALDO Remo: sei così brutto che quando morirai sulla tomba ci mettono la foto di un altro!

TRANQUI Gesuaaa' questo sta svenendo per farsi capire?

DONATO Dai dai Remo tre parole: quali?

REMO Mnnnnnnnnnnnnnnnn

ANGELO La prima

REMO Ehhhhh (*Mette le mani a punta come per lare una montagna*)
Mnnnnnnnn a mennnnnnnnnnnnnn (*indicherà di no quando sbagliano*)

DONATO La montagna (*Remo indica di no*)

ANGELO che montagna quello è il simbolo della casa... La casa!

REMO Ehhhhh (*Applaude poi batte il palmo di una mano sul polso dell'altra indicando "va via"*) Mnnnnnnnnnnnnnnnn a mennnnnnnnnnnnnn

DONATO E' scappata? (*Remo indica di no*)

EMI La casa taglia la corda (*Remo indica di no*)

ANGELO Signo' che centra la cassa taglia la corda?

EMI E volevo dare una mano anche io...

DONATO Hai sbattuto una mano contro la casa (*Remo indica di no*)

ANGELO Siiiiiiii meglio: cambia Remo che non capiamo!

REMO (*Indica se stesso e rifà il gesto*) Mnnnnnnnnnnnnnnnn mnnnnnn

ANGELO Tu... vai (*Remo applaude*)

REMO (*Indica Donato e rifà il gesto*) Mnnnnnnnnnnnnnnnn mnnnnnn

ANGELO Donato... va! (*Remo applaude Mnnnnnnnnnnnn*)

- REMO *(Rifà il gesto della casa e il gesto di andare)* Mnnnnn mnnnnnnn
- ANGELO La casa va? *(Remo applaude Mnnnnnnnnnnn)* E dove va?
- REMO *(Aggitandosi si sventola come se avesse caldo)* Fuuuuuuuuuuuuu
- DONATO Al vento? La casa va al vento? *(Remo indica di no)*
- DOMENICA Al fresco? *(Remo indica di no e soffia mentre si aggita)*
- ANGELO Al soffio... la casa va al soffio! *(Remo indica di no)*
- DONATO Al caldo... la casa va al caldo! *(Remo indica di no)*
- GESUALDO Scusate l'intromissione: fosse a fuoco?
- REMO Ehhhhhhhhhhhh *(Remo applaude)*
- DONATO in che senso la casa va a fuoco
- GESUALDO In che senso? da sotto in su!
- ANGELO *(Alta voce)* La casa va a fuoco? Ma quale casa?
- REMO Mnnnnnnnnn *(indica la sua... quella di Angelo)*
- ANGELO *(Alta voce)* La mia? *(Realizza)* Casa mia va a fuoco? Porca zozza e come va a fuoco?
- GESUALDO Ehhhhhhhh: ardendo!
- ANGELO *(A Gesualdo)* Tu lo sapevi?
- GESUALDO Ioouooooooooo? prendesse un colpo a Donato!
- DONATO E ridagli con i colpi... Sempre Donato Cavallo in mezzo!

- ANGELO corri Remo avvisa i pompieri e tu Donato... MUOVITI!
(Remo esce di corsa)
- DONATO *(Raccogliendo le sue cose)* fai presto a dire muoviti con questo mal di denti
- GESUALDO e poi neanche il dentista ci può fare nulla, come si dice: a Cavallo Donato... non si guarda in bocca!
- ANGELO *(Tirandolo per uscire di fretta)* Perdi tempo a sentirlo? Ohhhhhhhh andiamo di corsaaaaa! *(esce con donato)*
- GESUALDO *(seguendoli fino alle quinte)* che sfortuna proprio oggi Venerdì 17: se hai bisogno di una mano dimmelo amico mio e se ti dovesse servire l'acqua usa pure quella del radiatore della balilla! *(Guardandoli andare via con soddisfazione)* che soddisfazione: m'ha ripagato la balilla con gli interessi!
- DOMENICA Gli hai bruciato la casa?
- GESUALDO Io?... Non mi sono mosso da qui tutt'oggi!
- TRANQUI Si insomma gli hai fatto bruciare la casa? Per una balilla?
- GESUALDO Non vi pare equo?
- EMI E non ci pare no!
- GESUALDO avete ragione, quello che è giusto è giusto: *(Pausa)* Che dite se gli faccio dare fuoco anche al negozio?
- DOMENICA Ma la vuoi fare finita con queste monellate?
- GESUALDO Ah smontare una balilla è stata una monellata?
- EMI No... però anche tu ci vai giù pesante.
- TRANQUI Gira gira vedrai se non s'arriva a qualche ritorsione personale!

- GESUALDO E che vorrà mai fare?
- DOMENICA Se gli girano le rotelle e se la prende con uno della famiglia?
- GESUALDO Se la prende nel senso... ammazza?
- TRANQUI Che ne sai che può passare per la testa di un esasperato!
- GESUALDO non ci avevo pensato! quasi quasi lo chiamo e gli dico che è stato L'Innominabile: me lo levasse di torno!
- EMI Ma senti che ragionamenti. Pure Portos...
- GESUALDO *(Facendo gli scongiuri)* Ah ah! Ma allora sei matta! Non nominarlo in sua assenza?
- VERA *(Fuoricampo)* Ti tengo io Portos vai tranquillo!
- PORTOS *(Fuoricampo)* Poco a poco!
- VERA *(Fuoricampo)* Lentamente sì... ma bisogna che ti movi sennò pure la schiena...
- PORTOS *(Fuoricampo)* He roto todos la parte de atrás
- VERA Dai dai... che dopo ti siedi un po' in sala
- GESUALDO *(A Domenica)* Hai visto che hai combinato?
- EMI Che ho combinato?
- GESUALDO L'hai nominato! L'hai nominato e ora quello viene di qua!
- DOMENICA Ma falla finita con queste stupidaggini... tu pensi davvero che porti jella?

- GESUALDO Perché voi no?
- TRANQUI Io penso che sia sfortunato questo sì....
- GESUALDO E la sfortuna che cos'è? La jella che ti tiri addosso!
- DOMENICA Ho capito ma se anche fosse se la tira addosso da solo!
- GESUALDO E no...! Se vive con noi la sfiga non coglie solo lui!
- EMI Ho capito Gesùà... ma bisogna cercare di aiutarlo!
- GESUALDO Ma chiiiiiiiiiiiiiii? Quello è meglio lasciarlo affogare ... che se ti accosti affonda pure a te!
- DOMENICA da quando mondo è mondo la fortuna aiuta gli audaci!
- GESUALDO Sì... ma da quando mondo è mondo la sfiga non ha mai avuto preferenze.
- TRANQUI Adesso mi pare che tu stia esagerando!
- GESUALDO Dici? L'ultima volta che sono uscito in macchia con lui un gatto nero che s'è fermato sul bordo della strada ha aspettato che passassimo e poi s'è grattato.
- TRANQUI A sentire te non c'è modo di scamparla?
- GESUALDO Un modo ci sarebbe: ucciderlo, bruciarlo, mischiare la cenere con l'acido, mettere tutto dentro un'urna a chiusura stagna e seppellirlo a 4 giorni di aereo!
- EMI Ma basta! Dagli un'altra possibilità
- GESUALDO L'ultima m'è costata la balilla...
- DOMENICA C'hai i soldi per fare una guerra non trovi chi ti rimonta tutti i pezzi uno per uno?

- TRANQUI se ci pensi bene è stato un modo per ripulirla a fondo
- EMI Lubrificata e rimontata torna meglio di prima!
- GESUALDO Si si va bene tanto quando vi puntate siete peggio di un cane da caccia! Ho già chiamato un gruppo di esperti: la stanno rimontando!
- DOMENICA E allora! basta pure con i dispetti tra te e Angelo!
- GESUALDO Ma io non ho fatto nessun dispetto!
- TRANQUI Si certo: bruciargli casa è stato uno zuccherino!
- GESUALDO Io non gli ho bruciato un bel niente lo volete capire?
- EMI Gesùà... non ti attaccare alle parole! Non gle l'avrai bruciata TU ma avrai ordinato...
- GESUALDO Ma chiiiiiiiiiiiiiiii ? Io non ho ordinato niente di niente!
- DOMENICA Guardatelo oh... gli sta spuntando l'aureola! Giusto chi non ti conosce!
- GESUALDO E allora pensatela come vi pare?
- DOMENICA Ma dici davvero?
- GESUALDO Dico davvero sì!
- TRANQUI se è come dici tu, come ha fatto a bruciare casa di Don Angelo?

Entra Portos claudicante accompagnato da Vera

- PORTOS He dado yo a la casa de incendios
- VERA Qui Portos qui mittete qui!

EMI Che ha detto?

PORTOS Ho incendiato io la casa!

DOMENICA L'hai incendiata tu?

GESUALDO E vaiiiiiiiii... Mi comincia a stare simpatico!

VERA Ora non ve la riprendete con lui è? E' capitato per caso!

TRANQUI Per caso? Come per caso?

GESUALDO Diamogli un'altra possibilità! Eccola! Ha bruciato casa di Angelo per caso. Questo non si sa dove può arrivare: come t'è capitato?

PORTOS Una cosa stranissima! Usted presenta la villa de Don Angelo?

DOMENICA E certo che ce l'abbiamo presente!

PORTOS es una antigua villa!

VERA è una villa antica!

PORTOS Dunque: Yo era la poda del jardín, donde dos turistas americanos me dijo: Por favor, una imagen con la villa en el fondo? Allora...

GESUALDO Fermo che allora: non s'è capito una mazza

EMI Portos parla italiano che è meglio

GESUALDO E lento per favore che qui in italia noi non abbiamo fretta!

PORTOS Esta Bien! Ho detto che ero a potare il giardino quando due turisti americani mi hanno chiamato per chedermi di fargli una foto con la villa come sfondo!

GESUALDO ora s'è capito! Dopo che è successo?

PORTOS si sono messi in posa, mi sono preparato per tomar una foto: scattare una foto, ma quando ho guardato nel foro la villa dietro era tutta nebbiosa! Allora ricordo di aver detto loro di aspettare qualche secondo perché dovevo mettere a fuoco la villa!

Pausa lunga di riflessione da parte di tutti e controscena

GESUALDO Oh! Si dice che la jella ci vede benissimo, ma con lui prende pure la mira!

Entra Angelo con la pistola spianata e Pietra, luce e croce dietro

ANGELO *(Verso Gesualdo puntando una pistola)* mi devi risarcire il danno!

GESUALDO *(Disinvolto)* Ben tornato Angelo che succede?

PIETRA Non l'ho potuto fermare... è entrato come razu!

GESUALDO Non fa nulla: Don Angelo è sempre il benvenuto in casa mia anche armato! Potete tornare al lavoro

LUCE No lavoro a questa ora: siamo a vedere rimontagiu di balilla... una comica!

GESUALDO che cosa c'è di comico?

CROCI *(Uscendo con le altre)* Non sembrano convinti: mi sa che a balilla montata avanzano pezzi per muturino! *(escono)*

ANGELO Insomma la finiamo con questa manfrina?

- GESUALDO *(disarmandolo con veloce destrezza)* Ueeeeeeeeee.... Ma tu mi veni a minacciare dentro casa mia?
- ANGELO Quello che è troppo è troppo hai capito? mi devi ripagare la villa! Se sei un uomo parlamone a sei occhi!
- GESUALDO Ah ora che la pistola ce l'ho io parliamone a sei occhi dici?... *(pensando)* A sei occhi, come a sei occhi? *(Controlla la pistola e vede che è scarica)*
- ANGELO tu io e Portos!
- PORTOS Io? E che centro io?
- ANGELO Lo sanno tutti che sei uno jettatore...
- GESUALDO *(Ridandogli la pistola)* Ecco... e allora che centro io? i soldi chiedili a lui...
- PORTOS Ma che fa gli ridà la pistola?
- GESUALDO Eccerto: se ti deve sparare come fa?
- DOMENICA Gesuà... ma sei matto? Per carità Don Angelo non faccia una strage!
- VERA La supplico don Angelo... lo lasci vivere!
- TRANQUI Portos è un bravo ragazzo
- VERA Non dia retta alle voci: è tutta invidia!
- EMI Sono solo coincidenze mi creda: solo coincidenze!
- VERA E poi è indifeso: Lei non sparerebbe mai ad una persona disarmata vero?
- GESUALDO *(Togliendosi la pistola dalla fondina e allungandola a Portos)* Giusto! Tie! Prendi la mia!

- DOMENICA *(A Gesualdo)* che fai? gli metti un'arma da fuoco in mano?
- GESUALDO Oh: a me chi vince vince... mi sta bene!
- DOMENICA Per carità Don Angelo: Lei che ancora ha un po' di sale in zucca non faccia Follie!
- GESUALDO *(accompagnando le donne all'uscita)* Hai capito Angelo in che famiglia devo campare? Ma voi pensate per davvero che io sono scemo?
- TRANQUI ma che ne sappiamo: gli dai una pistola!
- GESUALDO E' scarica! Come quella di Angelo. Forza donne: Uscita che qui si deve parlare! *(e le manda fuori tutte resta Gesualdo, Angelo e Portos)*
- ANGELO Si deve saldare altro che parlare: lui lavora per te? io a te chiedo i soldi e i danni: quando è troppo è troppo!
- GESUALDO Questo lo vedremo!
- Entra il Commissario con sottobraccio Donato Cavallo*
- COMMISS. Scusate l'intrusione senza preavviso
- ANGELO *(Facendo sparire la pistola)* commissario!
- Rietra Pietra luce e croce*
- PIETRA Non l'ho potuto fermà... è entrato come razu!
- GESUALDO Hai mai fermato nessuno in vita tua tu? Comunque in questo caso era inutile: è il commissario Scappa!
- LUCE Veramente commissario è appena entrato!
- GESUALDO Scappa è il cognome.... Asina! E poi di che ti impicci?

- CROCI Come non detto Don Gesua'! torniamo a vedere montagiù
- GESUALDO Ecco brave a che punto sono?
- PIETRA *(Uscendo tutte e tre)* motorinu forse no, ma tandem ce lo fanno!
- GESUALDO Commissario le scusi sono tre povere deficienti!
- ANGELO Donato... che ci fai col Commissario?
- COMMISS. Lei conosce quest'uomo?
- ANGELO Lo conosco si! E' mio nipote!
- COMMISS. *(A Gesualdo)* Lo conosce anche lei Don Gesualdo?
- GESUALDO Certo: Donato Cavallo perché?
- COMMISS. Il sedicente signor Cavallo qui presente, e stato preso in flagrante e asseriva di non conoscere nessuno di Voi...
- PORTOS Ci conosce benissimo altrochè gli venisse...
- GESUALDO *(Coprendogli la bocca)* Zitto per carità che se ti basta il pensiero ti arrestano a vita!
- ANGELO Commissario che significa preso in flagrante?
- COMMISS. Lo abbiamo preso che stava mettendo una bomba sotto l'auto di Don Geuslado dopo aver minato già quella di Don Angelo!
- GESUALDO Sotto la mia auto?
- ANGELO Minato? Come minato?

COMMISS. Eravamo sulle sue tracce da tempo è stato videoripreso e lo abbiamo acciuffato proprio mentre si accingeva a compiere i reati!

ANGELO Donato! Parla di qualcosa *(Donato tace)*

COMMISS. Prima lo abbiamo visto parlottare con la stessa gang che dopo qualche ora smontava la Balilla...

GESUALDO E non li avete fermati? Smontavano la Balilla e siete stati a guardare?

COMMISS. Abbiamo lasciato che le cose seguissero il loro corso!

GESUALDO E no... No no porca zozza ladra non si fa smontare una balilla d'epoca pezzetto per pezzetto!

COMMISS. poi lo abbiamo filmato con l'accendino in mano che dava fuoco alla villa di don Angelo e poco fa preso sul fatto minava le vostre auto!

ANGELO Ma perché? Disgrazzaito delinquente perché? Parla!
(Donato tace)

COMMISS. Il giovanotto aveva architettato un piano abilissimo! mettervi uno contro l'altro attribuendo a Portos la causa della vostri problemi e poi... boommmmmmmmm.

GESUALDO *(Ad Angelo)* Hai capito Donato? In questo modo si sarebbe liberato di te!

ANGELO E si perché con te faceva cilecca?

GESUALDO Dicevo per dire... una volta morto tu avrebbe ereditato la tua fortuna... e fin qui...!

ANGELO Ue ue! Come sarebbe fin qui? Che significa?

GESUALDO Beh come si dice: erano panni lavati in casa... è un tuo parente in fondo non faceva del male a nessuno!

ANGELO Ohhhhhhh... ma perché non vai a morire ammazzato?

GESUALDO E quella era quella la fine che stavo per fare grazie al tuo caro nipote. Io e Portos saremmo saltati in aria e lui...

ANGELO Avrebbe avuto oltre che i miei soldi... via libera con Vera!

PORTOS *(A donato)* Vera? VERAAAAA! Potessi morire fulminato!

Tutti si rannicchiano aspettando che accada qualcosa ma non accade nulla!

GESUALDO *(Sollevato)* non è successo gnente!

COMMISS. Comunque constatiamo i fatti: ci metterò mano il giudice e deciderà la pena da infliggere per aver dato fuoco all'altrui proprietà!

ANGELO Parlero' con il giudice... la pena sarà breve!

GESUALDO Non ti facevo così buono e generoso!

ANGELO E infatti non lo sono: più breve sarà la pena e prima tornerà sotto le mie mani !

GESUALDO A ecco volevo dire... Non lo stritolare troppo perché quando hai finito tu... ci sto pure io !?

ANGELO Non ci contare: Poco rimarrà!

DONATO Mi faccia dare l'ergastolo commissà... l'ergastolo!
Confesso pure quello che non ho fatto... ma per pietà mi faccia dare l'ergastolo

COMMISS. *(Portandolo via)* Noi togliamo il disturbo... se più tardi volete passare in caserma...

GESUALDO E ANGELO sarà nostra cura!

COMMISS. Forza uscita... ti aspetta...

DONATO L'ergastolo commissà mi raccomandano... me l'ha
promesso... l'ergastolo!!!!!!!!!!!!!! (*escono*)

ANGELO Mio nipote: una serpe in casa

PORTOS E io che dovrei dire? Per causa sua m'ero fatto la nomina
da jettatore!

(Rientrano tutti alla spicciolata: Vera, Domenica, Tranquilla, Emiliana, Luce, Croce e Pietra)

VERA E' vero Povero portos non centrava niente

GESUALDO Si... e il fulmine col temporale?

PORTOS Una combinazione: Buona giornata don Gesualdo! (*Tutti
aspettano il tuono che non arriva*)

GESUALDO Niente fulmine e niente temporale? Ma... allora...

DOMENICA Allora ecco come vanno le cose:

TRANQUI gente superficiale manda in giro notizie superficiali che
fanno subito presa.

EMI Esi! è molto più facile credere che verificare!

PIETRA Don Gesua'... la balilla è stata rimontata pezu pezu!

CROCE Tutti messi a giusto posto senza avanzu di niente

LUCE Io no capito come non hanno buttatu testa per rimontare
tutto come puzzle

GESUALDO Perché la testa ce l'hanno. Angelo senti a me: ma se io ti aiuto a ricostruire casa che ne dici se ci viviamo assieme.

ANGELO Ma che dici?

GESUALDO Mi trasferisco da te, assieme a Domenica almeno di Vera Sciagura, Portos Sciagura, Croce, Luce e Pietra Tombale non ne sento più parlare... fa fa pure rima e porta bene!

VERA Ancora con questo fatto della jella? E basta basta non se ne può più! Pensa che Portos s'è portata per anni la patente da jettatore alimentata da Donato e tutto perché l'ho rifiutato!

ANGELO Questo è vero: portos non c'entra nulla

GESUALDO *(a portos incredulo)* quindi tu non porteresti jella?

PORTOS Ma no! Certo che no! In questa vita nessuno e' nato sotto una cattiva stella: piuttosto ci sono persone che guardano male il cielo; la jella è solo una sciocca forma di superstizione: la jella non esiste! *(allarga le braccia e cadono contemporaneamente tutti i quadri parte il brano 4 tutti restano fermi nelle loro posizioni. Si chiude il sipario)*

FINE